



*Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it*

Data ()*

Protocollo ()*

Classificazione 8.80.10.011.M0056B.818/2022C.13

() Segnatura di protocollo riportata nei metadati
del sistema documentale DoQui ACTA*

Alla Provincia di Biella
Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Rifiuti, Valutazione Dell'impatto
Ambientale, Energia Qualità dell'aria, Acque
Reflue e Risorse Idriche
protocollo.provinciabiella@pec.pibiellese.it

e, p.c.

Alla Direzione A1600A – Ambiente, Energia e
Territorio
Settore Foreste - A1614A

Oggetto: Ampliamento e completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata EX VIABIT S.P.A. in località Valledora di Cavaglià, autorizzata con D.D. Prov. Biella n. 4021/2007 e ss.mm.ii., sito nel Comune di Cavaglià (BI) – M0056B.
Proponente: Green cave S.r.l.
Parere unico regionale

Con nota ns. prot. 9615 del 18/08/2023 la Provincia di Biella ha convocato la terza seduta per l'esame dei chiarimenti e l'espressione finale del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, inerente il progetto di ampliamento e completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata EX VIABIT S.P.A. in località Valledora di Cavaglià.

Relativamente alla compatibilità urbanistica si prende atto della presentazione della documentazione necessaria ad una specifica variante urbanistica.

Relativamente all'effettuazione di sondaggi nell'area di ampliamento si ritengono adeguati gli approfondimenti geoelettrici eseguiti e il riferimento ai sondaggi geomeccanici eseguiti precedentemente.

Circa l'indicazione dei volumi disponibili, si è presa visione dell'aggiornamento al dicembre 2022.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei rifiuti di estrazione, si ritiene che siano allineate con le disposizioni del Regolamento regionale di cui al D.P.G.R. n. 3/R del 25 marzo 2022 in quanto, già in fase di progetto, una quota del cappellaccio può essere stimata come vera e propria risorsa minerale.

Con riferimento alla Relazione forestale allegata alla documentazione di progetto si evidenzia che:

- l'intervento è correttamente descritto con la definizione della superficie boscata oggetto di trasformazione a seguito di rilievo dello stato di fatto in campo;
- il calcolo economico della compensazione è coerente con le modalità dettate dalla D.G.R. n° 4-3018 del 26/03/2021 "L.r. n° 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017".

Secondo quanto contenuto negli elaborati di progetto, relativamente alle compensazioni forestali il proponente sembra optare per il versamento in denaro, modalità ritenuta idonea per quanto previsto dalla normativa vigente.

Prima dell'avvio dei lavori di trasformazione del bosco, occorrerà compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile alla pagina del Sistema Informativo Forestale (SIFOR) almeno 30 giorni prima di avviare l'intervento.

Pertanto si valutano positivamente le integrazioni progettuali fornite dalla ditta richiedente e non si individuano ulteriori specifiche richieste ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Distinti saluti.

Allegato: parere Settore Foreste (prot 130445 del 03/10/23)

Dott. Edoardo GUERRINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:

Dott. Domenico Vai
Tel. 0131.285077 - E-mail: domenico.vai@regione.piemonte.it

Arch. Patrizia Altomare
Tel. 011.4322156 - E-mail: patrizia.altomare@regione.piemonte.it